

I NUOVI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Modifiche e integrazioni al Testo Unico pubblico impiego, D.Lgs. n.165/2001, e le principali novità.



CONTENUTI

Il D.Lgs. n.75 del 25 maggio 2017 ha modificato in modo significativo le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, di cui al D.Lgs. n. 165/2001, specie per quanto concerne le procedure disciplinari.

Le norme controverse sono state corrette, affermando più pregnanti metodologie da seguire nei procedimenti disciplinari, con l'intento di velocizzarne e semplificarne lo svolgimento.

Il testo ripercorre tutte le controversie disciplinari degli Enti locali fin dal loro insorgere suggerendo, attraverso la costruzione di modelli operativi di modulistica, il corretto percorso da seguire rispettando tempi, procedure, notifiche e tutto quanto necessario per evitare il subentro della nullità degli atti ovvero la prescrizione per lo spirare dei termini perentori.

In appendice sono stati inseriti per estratto i contratti di lavoro dei dipendenti degli Enti locali, compreso il Contratto Dirigenti e Segretari comunali, ma anche risoluzioni e notizie di giurisprudenza formata, in modo da avere un quadro completo di esperienze già maturate in merito a qualsiasi controversia riscontrabile.

CARATTERISTICHE

Pagine	233
Prezzo	€ 32,00 (IVA assolta dall'editore)
Codice	ISBN 978-88-7589-504-4
Formato	17X24
Autore	G.Terracciano – M.L. Dovetto
I° Edizione	Gennaio 2019
Disponibilità	Gennaio 2019

CEDOLA D'ORDINE

PdS

“I nuovi procedimenti disciplinari”
Euro 32,00 iva compresa (nessuna spesa di spedizione)

INTESTAZIONE _____

INDIRIZZO _____ N. _____

CITTÀ _____ (_____) CAP _____

P.IVA _____ C.F. _____

E-MAIL _____ TEL _____

REFERENTE _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO

- CONTRASSEGNO**
per privati oppure Enti che pagano con economato
- CON BONIFICO** solo per Enti con fatturazione elettronica

PER CLIENTI HALLEY – utilizzare l'IBAN già attribuito

PER CLIENTI NON HALLEY - IBAN: IT 41 V 03111 68950 0000 0000 0427 specificando i seguenti dati

DETERMINA N. _____ CIG _____ COD.UN. _____

Halley Informatica S.r.l. in qualità di Titolare (con sede in 62024 Matelica, Via Circonvallazione n.131, e-mail: halleynt@halley.it tel: 0737.781211) La informa che tratterà i Suoi dati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), in particolare per l'invio di materiale amministrativo-contabile, commerciale e promozionale. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale dell'Azienda o da collaboratori e/o imprese espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi e verranno conservati per il tempo strettamente necessario all'espletamento degli adempimenti connessi o derivanti dalla presente offerta. La si informa, inoltre, che potrà in qualunque momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR mediante comunicazione scritta da trasmettere al Titolare ai sopra indicati recapiti e che, ricorrendone i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo al Garante.

Indice

Autori	pag.	15
Prefazione	»	17

I – Normativa di riferimento

1.1	Leggi	»	19
1.2	Contratti collettivi di lavoro	»	20
1.2.1	Contratti collettivi di lavoro (personale non dirigente)	»	20
1.2.2	Contratti collettivi di lavoro (personale dirigente)	»	21
1.2.3	Contratti collettivi di lavoro (Segretari comunali)	»	21

II – Il riordino del procedimento disciplinare (dipendenti Enti locali, Dirigenti, Segretari comunali e provinciali)

2.1	Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	»	25
2.2	Codice disciplinare	»	26
2.2.1	Pubblicità del Codice disciplinare	»	26
2.2.2	Natura imperativa delle norme sui procedimenti disciplinari	»	29
2.2.3	Titolarità dell'azione disciplinare: il rafforzamento della competenza del Dirigente. Nullità del procedimento se assunto da organo incompetente	»	31

III – Analisi del procedimento disciplinare

3.1	Contrattazione collettiva e procedure conciliative. Art. 55, comma 3, D.Lgs. n. 165/2001	»	33
-----	--	---	----

3.2	Ufficio Procedimenti Disciplinari	»	33
3.3	La ripresa e la riapertura del procedimento disciplinare a seguito della comunicazione della sentenza di condanna del dipendente	»	35
3.4	Le sanzioni disciplinari	»	37
3.4.1	Doveri e principi stabiliti dall'art. 23 del CCNL per i dipendenti degli Enti locali del 6 luglio 1995	»	37
3.5	Le sanzioni disciplinari per i dipendenti degli Enti locali	»	39
3.5.1	Primo livello: dal rimprovero verbale o scritto alla multa pari a 4 ore di retribuzione	»	41
3.5.2	Secondo livello: sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino a un massimo di 10 giorni	»	42
3.5.3	Terzo livello: sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 15 giorni	»	43
3.5.4	Quarto livello: sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 3 mesi	»	43
3.5.5	Quinto livello: sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di 3 giorni fino a un massimo di 3 mesi	»	44
3.5.6	Sesto livello: sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di 6 mesi	»	44
3.5.7	Settimo livello: licenziamento con preavviso	»	45
3.5.8	Ottavo livello: licenziamento senza preavviso	»	47
3.6	Le sanzioni disciplinari per i Dirigenti comunali	»	55
3.6.1	Criteri generali per la graduazione delle sanzioni disciplinari	»	57
3.6.2	Violazioni degli obblighi contrattuali. Sanzioni e procedure disciplinari	»	57
3.6.3	Sanzione pecuniaria da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 500,00	»	58
3.6.4	Sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 15 giorni, commisurata all'il-		

lecito contestato nel procedimento disciplinare connesso	»	60
3.6.5 Sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, fino a un massimo di 3 mesi in proporzione alla gravità della sanzione disciplinare omessa e decurtazione dell'indennità di risultato per il doppio della durata della sospensione	»	60
3.6.6 Sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di 3 giorni fino a un massimo di 3 mesi	»	61
3.6.7 Sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di 3 giorni fino a un massimo di 6 mesi	»	61
3.6.8 Licenziamento con preavviso dei Dirigenti comunali	»	62
3.6.9 Licenziamento senza preavviso dei Dirigenti comunali	»	63
3.7 Le sanzioni disciplinari per i Segretari comunali e provinciali	»	64
3.7.1 Principali doveri contrattuali del Segretario	»	64
3.7.2 Criteri generali per la graduazione e tipizzazione delle sanzioni disciplinari dei Segretari	»	66
3.7.3 Violazioni degli obblighi contrattuali che danno luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari pecuniarie da un minimo di € 200,00 a un massimo di € 500,00 (artt. 4 e 5 CCNL 14 dicembre 2010)	»	68
3.7.4 Violazioni degli obblighi contrattuali che danno luogo all'applicazione delle sanzioni comportanti la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni (artt. 4 e 5 CCNL 14 dicembre 2010)	»	69
3.7.5 Violazioni degli obblighi contrattuali che danno luogo all'applicazione delle sanzioni comportanti la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 15 giorni (artt. 4 e 5 CCNL 14 dicembre 2010)	»	70

3.7.6	Violazioni degli obblighi contrattuali che danno luogo all'applicazione delle sanzioni comportanti la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 3 mesi, con la mancata attribuzione della retribuzione di risultato per un importo pari a quello spettante per il doppio del periodo di durata della sospensione (artt. 4 e 5 CCNL del 14 dicembre 2010)	»	71
3.7.7	Violazioni degli obblighi contrattuali che danno luogo all'applicazione delle sanzioni comportanti la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino a un massimo di 6 mesi (artt. 4 e 5 CCNL 14 dicembre 2010)	»	72
3.7.8	Licenziamento con preavviso e senza preavviso	»	72
3.7.9	Sospensione cautelare in caso di procedimento penale	»	74
IV – Obbligo della contestazione			» 75
V – Gestione del contenzioso da illecito disciplinare. Modifiche intervenute al D.Lgs. n. 165/2001			
5.1	Le modifiche agli artt. 55 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001	»	79
5.2	Criteri di graduazione delle sanzioni. Art. 3 “Codice di comportamento” CCNL 11 aprile 2008	»	87
5.3	Tempistiche del procedimento disciplinare	»	88
5.3.1	Le tempistiche del procedimento disciplinare – D.Lgs. n. 75/2017	»	89
5.3.2	Quadro sinottico della nuova tempistica prevista per avvio e gestione azioni disciplinari (parte II)	»	90
5.3.3	Quadro sinottico della nuova tempistica prevista per avvio e gestione azioni disciplinari (parte III)	»	92

VI – Prototipi completi di procedimenti disciplinari: contestazione, memoria difensiva, audizione, provvedimento finale

6.1	Prototipo di caso: condotta illecita consistente nell'elusione di sistemi rilevamento presenza attraverso la registrazione da parte altro pubblico dipendente. Contestazione e avvio del procedimento	»	93
6.1.1	Contestazione. Avvio Procedimento	»	93
6.1.2	Memoria difensiva	»	95
6.1.3	Audizione e provvedimento finale	»	105

VII – Prototipi di giustifiche ricorrenti addotte a difesa del dipendente nelle memorie difensive dei procedimenti disciplinari e controdeduzioni dell'Ente

7.1	Mancata affissione del Codice disciplinare	»	123
7.1.1	Memoria difensiva	»	123
7.1.2	Valutazioni della contestazione contenuta in memoria difensiva. Contro contestazione ufficio	»	124
7.2	Uso di impianti audiovisivi e di altre apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori	»	126
7.2.1	Memoria difensiva. L'attività di videosorveglianza posta in essere dall'autorità penale non può influenzare il rapporto di lavoro	»	126
7.2.2	Valutazioni della contestazione contenuta nella memoria difensiva. Contro contestazione dell'ufficio	»	128
7.3	Rilievo sull'utilizzo del sistema di controllo delle presenze del personale tramite apposita tecnologia, di lettura magnetica del <i>badge</i> senza alcun accordo con le rappresentanze sindacali o di autorizzazione da parte dell'autorità amministrativa	»	129
7.3.1	Memoria difensiva	»	129

7.3.2	Valutazioni della contestazione contenuta nella memoria difensiva. Contro contestazione dell'ufficio	»	130
7.4	Rilievo su tardività dell'addebito di aver alterato il sistema di rilevazione della presenza con falsa attestazione della presenza in servizio	»	133
7.4.1	Memoria difensiva	»	133
7.4.2	Valutazioni della contestazione contenuta nella memoria difensiva. Contro contestazione dell'ufficio	»	135
7.5	Rilievo per presunta nullità della contestazione disciplinare per omessa specificazione dell'obbligo di diligenza (art. 2104 C.C.) o di fedeltà (art. 2105 C.C.) che si assume violato	»	137
7.5.1	Memoria difensiva	»	137
7.5.2	Valutazioni della contestazione contenuta nella memoria difensiva. Contro contestazione dell'ufficio	»	138
7.6	Rilievo di erronea qualificazione degli addebiti – Falsa attestazione delle presenze con modalità fraudolente – Contestazione disciplinare	»	139
7.6.1	Memoria difensiva (sintesi)	»	139
7.6.2	Valutazioni della contestazione contenuta nella memoria difensiva. Contro contestazione dell'ufficio	»	140

APPENDICE

A.1 Orientamenti applicativi dell'Aran – Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni

A.1.1	Decorrenza del termine di preavviso per il licenziamento Disciplinare – RAL_1750_Orientamenti Applicativi	»	143
A.1.2	Ferie maturate durante il periodo di sospensione in caso di riammissione in servizio – RAL_1617_Orientamenti Applicativi	»	145

A.1.3	Dipendente già licenziato senza preavviso per il quale è possibile comminare una seconda analoga sanzione – RAL_1557_Orientamenti Applicativi	»	147
A.1.4	Cessazione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie estingue il procedimento disciplinare? – RAL_665_Orientamenti Applicativi	»	148
A.1.5	Annullamento Tar di provvedimento di destituzione: maturazione ferie e progressione economica – RAL_664_Orientamenti Applicativi	»	149
A.1.6	Lavoro a tempo parziale – Sospensione disciplinare – Come si applica la sanzione? – RAL_1449_Orientamenti Applicativi	»	150
A.1.7	Calcolo del periodo di sospensione ed eventuale esigenza di frazionamento del periodo di sospensione dal servizio – RAL_1447_Orientamenti Applicativi	»	151
A.1.8	Licenziamento per giusta causa e ratei tredicesima – RAL_1195_Orientamenti Applicativi	»	152
A.1.9	Sospensione dal servizio maturata durante un periodo di malattia – RAL_666_Orientamenti Applicativi	»	153
A.1.10	Arresti domiciliari e sospensione dal servizio – Retribuzione – RAL_1654_Orientamenti Applicativi	»	155
A.1.11	Provvedimenti penali e sospensione dal servizio – Ulteriore provvedimento penale con autorizzazione a svolgere attività lavorativa – RAL_1636_Orientamenti Applicativi	»	157
A.1.12	Sospensione dal servizio a seguito misura restrittiva con successivo provvedimento di ricovero in ospedale psichiatrico – Corresponsione indennità – RAL_1593_Orientamenti Applicativi	»	159
A.1.13	Sospensione a seguito procedimento penale – Calcolo indennità e retribuzione – RAL_1450_Orientamenti Applicativi	»	160
A.1.14	Sospensione cautelare facoltativa in corso di procedimento penale – Ferie già maturate e riammissibilità in servizio – RAL_1422_Orientamenti Applicativi	»	162
A.1.15	Sospensione dal servizio a seguito rinvio a giudizio – Prestazioni lavorative a favore di terzi ed assegni alimentari – RAL_667_Orientamenti Applicativi	»	164

A.2 Contratti collettivi nazionali di lavoro

A.2.1	Stralcio contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle Regioni e Autonomie locali del 6 luglio 1995	»	165
A.2.2	Stralcio contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali del 22 gennaio 2004	»	174
A.2.3	Stralcio contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali dell'11 aprile 2008	»	186
A.2.4	Stralcio contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali – Triennio 2016/2018 del 21 maggio 2018	»	196
A.2.5	Stralcio contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali (area II) del 22 febbraio 2010	»	209
A.2.6	Stralcio contratto collettivo nazionale di lavoro dei Segretari comunali e provinciali – Quadriennio normativo 2006/2009 del 14 dicembre 2010	»	220